

SHIPPING

Leonardo da Vinci: la più moderna posacavi al mondo

In grado di installare i cavi fino a una profondità di 3000 metri



Pubblicato
il giorno
22 Febbraio 2021

Da
[Redazione](#)



MONACO – È la più moderna e tecnologicamente avanzata nave posacavi al mondo e per questo è stata nominata “Leonardo da Vinci”, realizzata dai cantieri **Vard** in Brattvåg, per il gruppo Prysmian e prevista in consegna nella seconda metà dell’anno.

La nave sarà gestita dalla società **Sea World Management di Montecarlo**, che già cura il management delle altre tre navi posa-cavi del gruppo impegnate in differenti aree del mondo.

“Per noi la scelta di Prysmian -spiega **Roberto Corvetta**, Ceo di Sea World Management- è motivo di grande orgoglio. Da un lato, è infatti il riconoscimento del buon lavoro svolto dal nostro gruppo nel management delle altre tre unità specializzate di Prysmian; dall’altro è una sorta di “certificazione” per Sea World Management della capacità tecnica di operare anche le navi tecnicamente più complesse, garantendo l’ottimizzazione delle loro funzioni”.

Con la firma del contratto, si rafforza la collaborazione fra Sea World Management e Prysmian Group a completamento del primo anno di gestione delle altre tre unità di Prysmian, in un periodo, reso particolarmente complesso dalla pandemia, che ha evidenziato la capacità di SWM di reagire con la massima flessibilità ed elasticità agli stress del mercato, individuando e reclutando (sotto la guida di **Guglielmo Ruggeri**, general manager di SWM) le risorse professionali in grado di affrontare questa situazione di emergenza.

Prysmian group è leader mondiale nel settore dei sistemi in cavo per l’energia e le telecomunicazioni. Con quasi 140 anni di esperienza, un fatturato pari a oltre 11 miliardi di euro, circa **29.000 dipendenti** in oltre 50 Paesi e 106 impianti produttivi, Prysmian ha investito risorse e tecnologia nella progettazione della più moderna posacavi, la Leonardo da Vinci, **in grado di installare i cavi sino a una profondità di 3000 metri**. La nave è dotata di due piattaforme rotanti con capacità di 10.000 e 7.000 tonnellate, le più alte disponibili sul mercato.

La nave è la prima a essere dotata dei thruster retrattili della Wartsila WST-24R in grado di assicurare la massima stabilità durante le operazioni di posa dei cavi e di ridurre al massimo l’impiego di spazio a bordo.

La Leonardo da Vinci opererà in un mercato, quello dei cavi sottomarini, che, secondo le ultime

stime, dovrebbe raggiungere entro il 2025 un fatturato complessivo di 26,16 miliardi di dollari grazie a un tasso di crescita annuale superiore al 12%.